

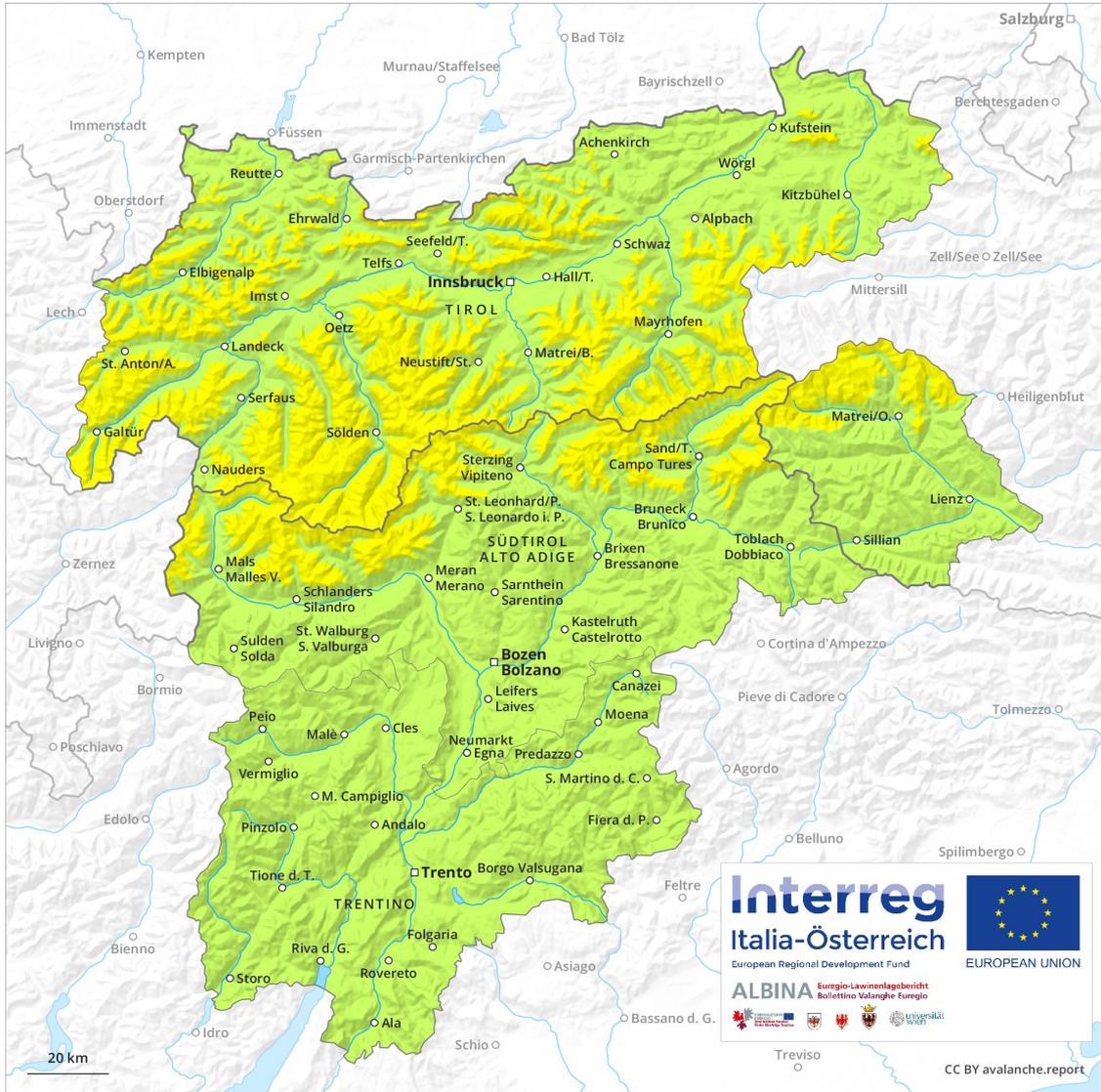
Previsione Valanghe

Mercoledì 27.03.2019

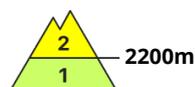
Publicato il 26.03.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 28.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco al di sopra dei 2200 m circa, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

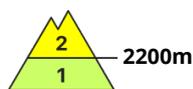
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata sono ben individuabili. In molti punti la neve ventata poggia su una crosta dura. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale.

Tendenza

Le condizioni valanghive sono favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 28.03.2019 →



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali da lunedì soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie, principalmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. In alta montagna i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Con l'umidificazione, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi, soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più, soprattutto lungo il confine con il Vorarlberg e lungo il confine con la Baviera. Il vento è stato in parte forte. In molti punti la neve fresca poggia su una crosta dura. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna. Qui sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono in parte instabili. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.03.2019



Neve ventata



Il vento proveniente da nord ha causato solo il trasporto di poca neve.

I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il tempo sarà freddo. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e non si ammorbidirà. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale.

Tendenza

Le condizioni valanghive sono favorevoli.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.03.2019



Strati deboli
persistenti



Nella Val d'Adige e nelle regioni ad esse confinanti c'è solo poca neve sui pendii esposti a nord ovest e nord est.

È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Le condizioni valanghive sono primaverili. Durante la mattinata in molti punti debole pericolo di valanghe. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare in alcuni punti debole pericolo di colate umide e bagnate.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Le condizioni valanghive sono favorevoli.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.03.2019



Neve ventata



2000m



Strati deboli persistenti



2000m

Il vento di bufera causerà solo il trasporto di poca neve.

Predominano in molti punti condizioni favorevoli. Con vento in progressivo aumento proveniente dai quadranti nord occidentali nel corso della giornata soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno accumuli di neve ventata per lo più sottili. I nuovi accumuli di neve ventata possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta. Soprattutto sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2000 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante.

Il vento è stato da moderato a forte. Il tempo è stato freddo. Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli. La neve ventata recente richiede attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.03.2019



Neve ventata



2200m

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali da lunedì si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento sarà da moderato a forte. Il tempo sarà freddo. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna. Qui sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. La superficie del manto nevoso non si ammorbidirà. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono in parte instabili. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli. La neve ventata recente richiede attenzione.